

CREARE L'EMERGENZA PER TRASFORMARE TUTTO

Ormai da due anni il racconto che viene fatto di questa pseudo-pandemia continua a mutare in un susseguirsi di contraddizioni che dovrebbero far capire che l'imposizione di sieri genici sperimentali ("vaccini" anti-covid) e del green pass nulla hanno a che vedere con la salute. Non dimentichiamoci il ruolo che hanno avuto i loro protocolli sanitari (persone costrette a casa o nelle r.s.a. con "tachipirina e vigile attesa" e ricoverate in ospedale solo quando ormai in fin di vita) nella creazione di quei numeri necessari a mantenere la quasi totale accettazione sociale sia di questi sieri come unica soluzione possibile, sia delle insensate restrizioni (green pass compreso); sfavorendo così l'insorgere di forme di resistenza.

A rendere ulteriormente evidente che questa contingenza ha reso possibile la realizzazione di progetti che sono in agenda da tempo, lo dimostra il fatto che l'idea di creare un lasciapassare sanitario (identità digitale) nasce ben prima di questi due anni. Nel 2018 la commissione europea in un documento da lei stessa redatto parlava della necessità di creare un passaporto vaccinale; inoltre il progetto denominato ID2020 (una coalizione internazionale finanziata da lobby quali Rockefeller Foundation, GAVI, Microsoft e molti altri) già nel 2015 si prefiggeva di creare una piattaforma digitale in grado, tramite le vaccinazioni, di registrare e quindi poter aver accesso ai dati di ogni individuo.

Siamo ben consapevoli che chi ha enormi interessi sia economici che di potere (case farmaceutiche, lobby, multinazionali e fondazioni "filantropiche") non si è mai fatto scrupoli nel perseguire i propri obiettivi e non se ne sta facendo neanche ora: in tutto il mondo sono moltissime le persone che hanno perso la vita o si trovano ad affrontare danni permanenti anche gravi dovuti a questa "vaccinazione", senza contare le possibili ripercussioni che questi sieri avranno a medio e lungo termine: infertilità, infezioni autoimmuni, modificazione dell'espressione dei geni etc.

A che punto di degradazione in termini di legami si è arrivati per consentire che si sperimenti sui propri figli? I bambini e gli adolescenti rischiano più per le conseguenze di questi sieri che per gli effetti del Covid, ciononostante moltissimi genitori hanno scelto di mettere a repentaglio l'incolumità dei propri figli, il che mette in luce come questo modello di società disumanizzante sia riuscito ad estirpare anche quell'istinto basilare che è la tutela della prole.

La tecnica a mRNA rappresenta il precedente per le future manipolazioni genetiche di massa (infatti sta già prendendo piede per le più svariate patologie). L'mRNA (RNA messaggero) viene utilizzato per introdurre informazioni nelle cellule del corpo, in modo tale che siano esse stesse a produrre ciò che il sistema immunitario dovrà attaccare. Questa modifica genetica permanente e dalle conseguenze sconosciute si colloca perfettamente nell'ottica del transumanesimo. Questa corrente di pensiero considera la natura e i corpi al pari di software obsoleti e che quindi come tali necessiteranno di continue modificazioni ed installazioni. L'eugenetica è il fulcro di questo pensiero che a partire dalla procreazione punta alla continua manipolazione genetica dei corpi ed alla fusione tra biologico e sintetico.

Il green pass ci prepara ad un mondo fatto di codici QR e di altri dispositivi indossabili o inseriti all'interno dei nostri corpi, mediante i quali ogni accesso, ogni preferenza, ogni acquisto ed ogni relazione potrà essere costantemente tracciata, gestita e monitorata (per farsi un'idea basta andare a guardare il sistema di credito sociale cinese).

La propaganda di regime ci prepara a chip sottocutanei, a sensori in grado di monitorare e intervenire dall'interno dei nostri corpi anche a livello preventivo, a farmaci somministrati a distanza (telemedicina) e ad app che monitoreranno in tempo reale tutte le nostre funzioni biologiche e non solo. Per la gestione di questa mole di dati sarà indispensabile la rete 5G: infrastruttura in grado di supportare un elevatissimo numero di connessioni contemporaneamente e di analizzare ed elaborare i dati riguardanti persone ed ambienti in tempo reale. Il cosiddetto "pianeta intelligente" fatto di oggetti comunicanti e dove saranno gli algoritmi a gestire le nostre esperienze nel quotidiano, influenzando in maniera esponenziale i nostri pensieri, anche quelli più profondi purtroppo è alle porte.

OPPONIAMOCI CON DETERMINAZIONE AI LORO PROGETTI!

Per approfondimenti e contatti: www.terreinmoto.org

IL VERO VOLTO DELLE MULTINAZIONALI FARMACEUTICHE

Big Pharma, ovvero l'insieme delle maggiori multinazionali farmaceutiche, finanzia per oltre l'80% l'EMA (l'agenzia europea dei medicinali che autorizza i farmaci sul mercato). Inoltre un quarto dei membri del consiglio amministrativo dell'EMA risulta avere legami con l'industria farmaceutica. L'OMS, è finanziata per l'80% da privati che mirano ad accrescere i propri introiti, uno dei maggiori finanziatori è la fondazione di Bill Gates.

La farmaceutica risulta essere il terzo business più redditizio al mondo, dopo finanza e petrolio, con un giro d'affari di mille miliardi di dollari l'anno; il fatto che l'industria del farmaco finanzia quelli che dovrebbero essere gli organi di controllo la dice lunga sull'oggettività di questi enti.

Le case farmaceutiche costruiscono la loro fortuna sulle malattie:

come può essere la salute della popolazione mondiale una priorità?

Si dà il caso che le reazioni avverse create dai farmaci rappresentano la terza causa di morte

dopo patologie cardiache e oncologiche. Scandali, sperimentazioni e farmaci pericolosi per la salute non possono essere considerati come dei semplici casi sporadici, bensì prassi comune del loro procedere. La storia di Big Pharma ci fornisce gli strumenti per comprendere ciò che stanno facendo ora, dove gli interessi politici prevalgono su quelli economici.

PFIZER: Protagonista di numerosi scandali che hanno costretto l'azienda ad affrontare migliaia di cause legali, tra le più note troviamo il Contenzioso di Kano: col pretesto di curare un'epidemia di meningite Pfizer ha sperimentato su bambini e bambine nigeriani un farmaco (il Trovan) causando numerosi morti e gravi danni permanenti. Un'azienda che ha dichiarato: "in circostanze simili agiremo allo stesso modo".

JOHNSON&JOHNSON: Oltre ad essere orgogliosamente partner di organizzazioni militari quali USO e ACP, ha subito molteplici richiami per aver autorizzato la vendita di farmaci dagli effetti avversi come per esempio il Risperdal, che provoca ginecomastia, o il famoso borotalco che porta a sviluppare cancro alle ovaie a causa delle sostanze tossiche contenute in esso. Naturalmente l'azienda (come rinvenuto da documenti interni) ne è sempre stata consapevole. Il suo "vaccino Covid" inoltre contiene OGM, come specificato nel proprio foglio illustrativo.

MODERNA: Ha puntato fin dall'inizio sulla tecnologia a mRNA, infatti Prima del "vaccino" per il Covid (ricordiamo che le procedure di emergenza hanno permesso di saltare e abbreviare le fasi sperimentali tradizionali) nessun farmaco di questa azienda ha mai superato le fasi di sperimentazione clinica ed è quindi stato autorizzato alla vendita. È inoltre partner della Bill & Melinda Gates Foundation e del DARPA, l'agenzia governativa militare degli USA.

ASTRAZENECA: Nel 2010 l'azienda è stata multata per 520 milioni di dollari per aver pubblicizzato e utilizzato un farmaco non approvato in USA: il Seroquel, che provoca il diabete ed è ancora venduto in Italia. Il suo vaccino contiene OGM, Adenovirus di scimpanzé e cellule renali embrionali umane, come si può leggere direttamente dal foglio illustrativo.

BILL GATES: Tra i più ricchi affaristi al mondo, nel 2017 fonda GAVI, partnership nata per promuovere vaccini nuovi o sottoutilizzati.

Ha fondato con la moglie la "Bill e Melinda Gates foundation" che copre da sola il 10% delle entrate private dell'OMS, da cui si evince l'influenza che ha nelle scelte e nelle decisioni di quest'ente. Al forum annuale di Davos del 2019 ha confessato che il business dei vaccini è molto vantaggioso in quanto in vent'anni gli ha fruttato venti volte tanto.

L'INDUSTRIA BELLICA: Sempre col pretesto della sicurezza investe per sviluppare le cosiddette armi biologiche: si va da ricerche per "riportare in vita" virus letali come "la spagnola" alla creazione attraverso tecniche sempre più sofisticate di nuovi virus ingegnerizzati al fine di essere più contagiosi e letali, in modo da poterli utilizzare nei futuri conflitti, compresi quelli sociali. Più voci hanno dichiarato che lo stesso SARS-CoV-2 (Covid-19) è stato creato in laboratorio.

LOTTIAMO PER UNA VITA CHE NON SIA MERA SOPRAVVIVENZA!

Per approfondimenti e contatti: www.terreinmoto.org